

Codice DB1906

D.D. 21 marzo 2014, n. 70

Progetto "Petrarca 3" - Avvio ufficiale del progetto, riparto dei fondi e approvazione bozze di convenzione con enti partner.

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale "Petrarca 3" candidata, da parte della Regione Piemonte, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi*.

Con nota del 07.08.2013 il Ministero dell'Interno ha comunicato che il progetto "Petrarca 3" è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26.

Come previsto dall'Avviso ministeriale, in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno - Autorità responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi e la Regione Piemonte.

In fase di candidatura sono stati individuati i seguenti soggetti quali partner pubblici di progetto: Ufficio Scolastico Regionale, Istituto di Istruzione Superiore "Quintino Sella" di Biella, Centro Territoriale Permanente Distretto (CTP) 24 di Grugliasco, Direzione didattica III Circolo di Alba-CTP Alba-Bra, CTP del Verbanco-Cusio-Ossola, Rete CTP, Città di Torino.

In seguito ad Avviso pubblico, con D.D. n. 99 del 03.07.2013, sono stati selezionati i partner di progetto non pubblici: Cooperativa O.R.So., Enaip Piemonte, Associazione Formazione 80, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità - CFIQ, S&T in partenariato con l'Associazione per lo sviluppo e la valutazione delle politiche pubbliche (A.S.V.A.P.P.).

Inoltre, con D.D. n. 1 del 03/01/2014, è stato individuato il revisore per la certificazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, come previsto all'art. 5.6 della succitata Convenzione di Sovvenzione. La spesa di questa attività, che ammonta a Euro 9.900,00, già impegnati con D.D. n. 59 del 11/03/2014 sul capitolo n. 180466/2013 - Imp. 685/2014, dovrà essere imputata alla Regione in quanto soggetto capofila del progetto.

Allo scopo di dare attuazione al progetto, si rende quindi opportuno definire quale data di avvio lavori il 04/10/2013 e quale data di conclusione il 30/06/2014.

Al fine di regolamentare i rapporti di partenariato, si rende necessario stipulare delle convenzioni tra la Regione Piemonte e i partner del progetto "Petrarca 3", sia quelli pubblici già individuati in fase di candidatura: Istituto di Istruzione Superiore "Quintino Sella" di Biella, Centro Territoriale Permanente (CTP) Distretto 24 di Grugliasco, Direzione didattica III Circolo di Alba-CTP Alba-Bra, CTP del Verbanco-Cusio-Ossola, Città di Torino sia quelli privati individuati in seguito ad Avviso pubblico con D.D. n. 99 del 03.07.2013: Cooperativa O.R.So., Enaip Piemonte, Associazione Formazione 80, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità - CFIQ, S&T in partenariato e Associazione per lo sviluppo e la valutazione delle politiche pubbliche (A.S.V.A.P.P.), così come da Allegati 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Per poter procedere con le attività progettuali previste, si rende altresì necessario ripartire il budget totale pari a Euro 1.190.792,26, già accertato e impegnato con D.D. n. 59 del 11/03/2014 sul capitolo n. 180466/2014 - Imp. 685/2014, nel modo riportato qui sotto in tabella, tenendo conto che potrebbero verificarsi delle modifiche, che verranno eventualmente approvate con successivi provvedimenti, in considerazione dell'Addendum alla succitata Convenzione di Sovvenzione trasmesso dal Ministero dell'Interno e destinato a regolamentare i percorsi formativi utili ai fini dell'adempimento dell'Accordo di integrazione, di cui all'art.4 del D.Lgs 286/98, il cui costo totale, che – secondo le previsioni ministeriali - ammonta a Euro 87.750,00, rientra nel budget assegnato alla Regione Piemonte per la realizzazione di Petrarca 3.

EnaipPiemonte	Euro 120.869,67
Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri – Onlus	Euro 182.871,85
Cooperativa O.R. So	Euro 257.771,56
Associazione Formazione 80	Euro 74.910,44
Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità (CFIQ)	Euro 40.636,78
Direzione Didattica III Circolo-Alba – CTP Alba-Bra	Euro 41.536,78
CTP del VCO	Euro 12.898,80
CTP Distretto 24 – Grugliasco	Euro 24.898,00
Istituto "Quintino Sella"	Euro 181.507,30
Città di Torino	Euro 73.324,61
Società S&T	Euro 93.000,15
ASVAPP	Euro 54.512,99
Regione Piemonte	Euro 32.053,34

Infine, per lo stesso motivo, si rende necessario liquidare le somme su-indicate secondo quanto stabilito all'art. 3 di ciascuna convenzione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 286 del 25/07/98;
visto il D.P.R. n. 179 del 14/09/2011
Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
Visto l'articolo 7 della legge regionale n. 7 dell' 11/04/2001;
Visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale n. 18/R del 5/12/2001;
Vista la legge regionale n. 1 del 5/02/2014;
Vista la legge regionale n. 2 del 5/02/2014;

determina

- di stabilire quale data di avvio del progetto “Petrarca 3” il 04/10/2013 e quale data di conclusione il 30/06/2014;

- di approvare le 12 bozze di convenzione tra la Regione Piemonte e i partner pubblici del progetto “Petrarca 3”, già individuati in fase di candidatura: Istituto Quintino Sella di Biella, Centro Territoriale Permanente (CTP) Distretto 24 di Grugliasco, Direzione didattica III Circolo di Alba-CTP Alba-Bra, CTP del Verbano-Cusio-Ossola e i partner privati del progetto individuati in seguito ad Avviso pubblico con D.D. n. 99 del 03.07.2013: Cooperativa O.R.So., Enaip Piemonte, Associazione Formazione 80, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, Consorzio per la Formazione, l’Innovazione e la Qualità – CFIQ, S&T in partenariato e Associazione per lo sviluppo e la valutazione delle politiche pubbliche (A.S.V.A.P.P.), come da Allegati 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di ripartire il budget totale pari a Euro 1.190.792,26, già impegnato con D.D. n. 59 del 11/03/2014 sul capitolo n. 180466/2014 – Imp. 685/2014, nel seguente modo:

EnaipPiemonte	Euro 120.869,67
Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri – Onlus	Euro 182.871,85
Cooperativa O.R. So	Euro 257.771,56
Associazione Formazione 80	Euro 74.910,44
Consorzio per la Formazione, l’Innovazione e la Qualità (CFIQ)	Euro 40.636,78
Direzione Didattica III Circolo-Alba – CTP Alba-Bra	Euro 41.536,78
CTP del VCO	Euro 12.898,80
CTP Distretto 24 – Grugliasco	Euro 24.898,00
Istituto “Quintino Sella”	Euro 181.507,30
Città di Torino	Euro 73.324,61
Società S&T	Euro 93.000,15
ASVAPP	Euro 54.512,99
Regione Piemonte	Euro 32.053,34

- di liquidare le somme su-indicate secondo quanto stabilito all’art. 3 di ciascuna convenzione posta in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Patrizia Camandona

AII.1

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

l'Associazione Formazione 80 (Associazione di promozione sociale) – C.F. 97589890017 - con sede legale in Torino, Corso Re Umberto 12, nella persona del rappresentante legale LUCIA PERONA – (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “PetRARCA 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l’integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell’Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “PetRARCA 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013.

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione;
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;
- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione

linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;

- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc.);
- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Associazione Formazione 80 per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato "**PETRARCA 3**" disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2 (Obblighi dell'Associazione Formazione 80)

Associazione Formazione 80, in qualità di partner, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi: corsi di integrazione linguistica e sociale, servizi di accoglienza e orientamento, servizi complementari e percorsi sperimentali (percorso "Domenica parliamo italiano")
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle

della rendicontazione;

- condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
- partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 74.910,44 attraverso un proprio centro di spesa;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
- sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel suo complesso;
- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul

sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26., di cui Euro 74.910,44 assegnati all'Associazione Formazione 80.

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a:

assegnare il contributo, pari a Euro 74.910,44 a favore dell'Associazione Formazione 80 per la realizzazione delle attività di competenza;

- liquidare tale quota in due tranches di pagamento:
 - o anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;
 - o saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto

accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 l'Associazione Formazione 80, è esente

dall'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

Associazione Formazione 80

Il Presidente _____

AII. 2

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

O.R.SO Organizzazione per la ricreazione sociale (società cooperativa) – C.F. 05338190019- con sede legale in Torino, Via Bobbio 21/a, nella persona del rappresentante legale ANDREA GENOVA – (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “Petrarca 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l’integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell’Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “Petrarca 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013.

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione;
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;
- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione

linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;

- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc.);
- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e O.R.SO Organizzazione per la ricreazione sociale per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato **“PETRARCA 3”** disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2 (Obblighi della Società cooperativa O.R.SO)

La Società cooperativa O.R.SO, in qualità di partner, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi: corsi di integrazione linguistica e sociale, servizi di accoglienza e orientamento, servizi complementari e percorsi sperimentali (percorso “Domenica parliamo italiano”)
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle

della rendicontazione;

- condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
- partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 257771,56 attraverso un proprio centro di spesa;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
- sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel suo complesso;
- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul

sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26., di cui Euro 257771,56 assegnati alla Società cooperativa O.R.SO.

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a: assegnare il contributo, pari a Euro 257771,56 a favore della Società cooperativa O.R.SO.

per la realizzazione delle attività di competenza;

- liquidare tale quota in due tranches di pagamento:
 - o anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;

- o saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 la Cooperativa Sociale O.R.So., è

esente dall'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

Società cooperativa O.R.SO.

Il Presidente _____

AII. 3

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

l'Associazione ENAIP PIEMONTE– C.F. 97502540012 - con sede legale in Torino, Via Del Ridotto 5, nella persona del rappresentante legale LUCA SOGNO – (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “PetRARCA 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “PetRARCA 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013.

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;
- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione

linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;

- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc.);

- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,);

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Associazione ENAIP PIEMONTE per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato "**PETRARCA 3**" disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2 (Obblighi dell'Associazione ENAIP PIEMONTE)

Associazione ENAIP PIEMONTE, in qualità di partner, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi: corsi di integrazione linguistica e sociale, servizi di accoglienza e orientamento e servizi complementari.
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;

- condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
- partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 120869,67 attraverso un proprio centro di spesa;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
- sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel suo complesso;
- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26., di cui Euro 120869,67 assegnati all'Associazione Enaip Piemonte.

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a:

assegnare il contributo, pari a Euro 120869,67 a favore dell'Associazione Enaip Piemonte.

per la realizzazione delle attività di competenza;

- liquidare tale quota in due tranches di pagamento:
 - o anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;
 - o saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto

accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ENAIP Piemonte, è soggetta all'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

Associazione ENAIP Piemonte

Il Presidente _____

All. 4

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus – C.F. 09809670012 - con sede legale in Torino, Corso Benedetto Brin, 26, nella persona del rappresentante legale ATTILIO BONDONE – (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “PetRARCA 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l’integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell’Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “PetRARCA 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell’Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l’avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013.

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;
- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;
- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc..).
- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato **"PETRARCA 3"** disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2 (Obblighi della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus)

La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, in qualità di partner, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi: corsi di integrazione linguistica e sociale, servizi di accoglienza e orientamento, servizi complementari;
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
- partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 182.871,85 attraverso un proprio centro di spesa;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
- sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;

- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel suo complesso;
- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26., di cui Euro 182.871,85 assegnati alla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus.

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a:

- assegnare il contributo, pari a Euro 182.871,85 a favore di Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus. per la realizzazione delle attività di competenza;
- liquidare tale quota in due tranches di pagamento:
 - o anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;
 - o saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 la Fondazione Casa di Carità Onlus, è esente dall'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

Fondazione Casa di Carità Onlus

Il Presidente _____

AII. 5

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

Consorzio per la formazione, l'innovazione e la qualità (C.F.I.Q.) – C.F. 07117750013 - con sede legale in Pinerolo (Cn), Via Trieste, 42, nella persona del rappresentante legale BRUNO MARABOTTO– (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “PetRARCA 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “PetRARCA 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013.

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione;
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;
- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione

linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;

- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc.);

- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e il Consorzio per la formazione, l'innovazione e la qualità (C.F.I.Q.) per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato **"PETRARCA 3"** disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2 (Obblighi del Consorzio per la formazione, l'innovazione e la qualità (C.F.I.Q.))

Il Consorzio per la formazione, l'innovazione e la qualità (C.F.I.Q.), in qualità di partner, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi: corsi di integrazione linguistica e sociale,

- servizi di accoglienza e orientamento e servizi complementari;
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
 - condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
 - partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
 - partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
 - fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
 - gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 40636,78 attraverso un proprio centro di spesa;
 - rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
 - compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
 - sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
 - predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
 - dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
 - collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel suo complesso;

- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26., di cui Euro 40636,78 assegnati al Consorzio per la formazione, l'innovazione e la qualità (C.F.I.Q.).

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a:

assegnare il contributo, pari a Euro 40636,78 a favore del Consorzio per la formazione, l'innovazione e la qualità (C.F.I.Q.).

- per la realizzazione delle attività di competenza;
- liquidare tale quota in due tranches di pagamento:
 - o anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto

accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;

- o saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642., il Consorzio per la formazione, l'innovazione e la qualità (C.F.I.Q.) è soggetto all'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

Consorzio per la formazione, l'innovazione e la qualità (C.F.I.Q.)

Il Presidente _____

All. 6

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

A.S.V.A.P.P. Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle Politiche Pubbliche - C.F. 97578830016 - con sede legale in Torino, Corso Vinzaglio 2, nella persona del soggetto delegato ALBERTO PAOLO MARTINI – (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “Petrarca 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto

“Petrarca 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell’Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l’avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013.

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l’orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l’educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell’offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell’accordo per l’integrazione;
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all’offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;

- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;
- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc.);
- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e A.S.V.A.P.P. – per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato “**PETRARCA 3**” disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2

(Obblighi di A.S.V.A.P.P. Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle Politiche Pubbliche)

A.S.V.A.P.P. si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione

di Sovvenzione i seguenti interventi: mantenimento catalogo, monitoraggio e valutazione del progetto;

- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
- partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 54.512,99 attraverso un proprio centro di spesa;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
- sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel

suo complesso;

- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26, di cui Euro 54.512,99 assegnati ad A.S.V.A.P.P

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a:

- assegnare il contributo, pari a Euro 54.512,99 a favore di A.S.V.A.P.P per la realizzazione delle attività di competenza;
- liquidare tale quota in due tranche di pagamento:
 - o anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte

del Ministero;

- o saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 A.S.V.A.P.P., è soggetta all'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

A.S.V.A.P.P.

Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle Politiche Pubbliche

La Presidente _____

AII. 7

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

l'Istituto di istruzione Superiore “Quintino Sella” (in seguito Istituto Sella) C.F. 81024080020 - con sede legale in Biella, Via Fratelli Rosselli n.2 , nella persona del rappresentante legale CESARE MOLINARI – (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “Petrarca 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “Petrarca 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013;

secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo quadro tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 07/08/2012, i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (in breve "CTP"), istituiti con Ordinanza n. 455 del 29/07/1997, sono stati individuati come luogo per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica ed informazione previste dal richiamato Accordo;

per l'erogazione di tali sessioni sono state siglate tra le Prefetture e gli Uffici Scolastici Territoriali competenti per ogni provincia piemontese dei protocolli secondo le modalità previste dall'art. 3 del DPR 14/09/2011 n. 179 e dall'Accordo quadro tra il Ministero dell'interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 07/08/2012;

con comunicazione del 23/10/2013 inviata alla Regione Piemonte, il Ministero dell'Interno, ha evidenziato la necessità di ricondurre la gestione, il finanziamento e l'attuazione delle sessioni di Educazione Civica e Informazione per il periodo 01/01/2014 - 30/06/2014 nell'ambito del progetto "Petarca 3";

a tal fine, in data 07/11/2013, è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell'Interno l'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione nonché una integrazione firmata dalla Regione Piemonte, dalle Prefetture e dagli Uffici Scolastici Territoriali competenti che ha esclusivamente modificato i succitati protocolli relativamente alle parti sulle modalità di pagamento delle sessioni per il periodo succitato 01/01/2014–30/06/2014;

la Regione Piemonte, in attuazione del suddetto Addendum, intende coinvolgere per lo svolgimento delle sessioni, tutti i CTP presenti sul suo territorio compresi quelli già

partner di "Petrarca 3" e ha stabilito di assegnare il fondo dedicato alle sessioni all'Istituto di Istruzione Superiore "Quintino Sella" di Biella in quanto già partner del progetto.

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione;
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;
- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione

linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;

- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc.);

- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

-

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Istituto Sella – per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato **“PETRARCA 3”** disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2

(Obblighi dell'Istituto di Istruzione superiore “Quintino Sella”)

L'Istituto Sella in qualità di partner, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi: formazione formatori e produzione di materiale didattico, formazione dedicata al personale ATA, gestione dei rapporti contabili con i CTP attuatori (ad eccezione dei CTP Partner di progetto);

- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
- partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 181507,30 attraverso un proprio centro di spesa;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
- sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel suo complesso;
- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in

generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26., di cui Euro 181507,30 assegnati all'Istituto Sella.

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a:

assegnare il contributo, pari a Euro 181507,30 a favore dell'Istituto Sella per la realizzazione delle attività di competenza;

- liquidare tale quota in due tranches di pagamento:
 - o anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;
 - o saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto

accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 l'Istituto Sella è esente dall'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

Istituto d'Istruzione Superiore "Quintino Sella"

Il Dirigente Scolastico _____

AII. 8

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

il Centro Territoriale Permanente del VCO (di seguito CTP)– C.F. 93034680038 - con sede legale in Omega (Vb) Via De Amicis, 7, nella persona del rappresentante legale ALBERTO SORESSI – (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “Petrarca 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l’integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell’Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “Petrarca 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013;

secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo quadro tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 07/08/2012, i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (in breve "CTP"), istituiti con Ordinanza n. 455 del 29/07/1997, sono stati individuati come luogo per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica ed informazione previste dal richiamato Accordo;

per l'erogazione di tali sessioni sono state siglate tra le Prefetture e gli Uffici Scolastici Territoriali competenti per ogni provincia piemontese dei protocolli secondo le modalità previste dall'art. 3 del DPR 14/09/2011 n. 179 e dall'Accordo quadro tra il Ministero dell'interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 07/08/2012;

con comunicazione del 23/10/2013 inviata alla Regione Piemonte, il Ministero dell'Interno, ha evidenziato la necessità di ricondurre la gestione, il finanziamento e l'attuazione delle sessioni di Educazione Civica e Informazione per il periodo 01/01/2014 - 30/06/2014 nell'ambito del progetto "Petarca 3";

a tal fine, in data 07/11/2013, è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell'Interno l'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione nonché una integrazione firmata dalla Regione Piemonte, dalle Prefetture e dagli Uffici Scolastici Territoriali competenti che ha esclusivamente modificato i succitati protocolli relativamente alle parti sulle modalità di pagamento delle sessioni per il periodo succitato 01/01/2014–30/06/2014;

la Regione Piemonte, in attuazione del suddetto Addendum, intende coinvolgere per lo svolgimento delle sessioni, tutti i CTP presenti sul suo territorio compresi quelli già partner di "Petrarca 3";

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione ;
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;

- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;
- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc.);
- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e il C.T.P. del VCO – per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato “**PETRARCA 3**” disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2

(Obblighi del C.T.P. del VCO)

il C.T.P. del VCO in qualità di partner, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi: corsi di integrazione linguistica e sociale,

- servizi di accoglienza e orientamento, servizi complementari, sessioni di formazione civica ed informazione e progetti sperimentali;
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
 - condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
 - partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
 - partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
 - fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
 - gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 12898,80 attraverso un proprio centro di spesa;
 - rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
 - compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
 - sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
 - predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
 - dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
 - collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel

suo complesso;

- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26., di cui Euro a 12.898,80 assegnati al C.T.P. del VCO

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a: assegnare il contributo, pari a Euro 12.898,80 a favore del C.T.P. del VCO per la realizzazione delle attività di competenza;

- liquidare tale quota in due tranche di pagamento:
 - o anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto

accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;

- o saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 il il C.T.P. del VCO, è esente dall'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

Il C.T.P. del VCO

Il Dirigente Scolastico _____

AII. 9

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

la Società Cooperativa S.&T.– C.F. 05086310017 - con sede legale in Torino, Via Po 40, nella persona del rappresentante legale ALBERTA PASQUERO – (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “Petrarca 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l’integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell’Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “Petrarca 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero

dell'Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013.

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione;
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;
- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione

linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;

- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc.);

- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Istituto Sella – per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato “**PETRARCA 3**” disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2

(Obblighi della Società Cooperativa S.&T)

Società Cooperativa S&T, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi: Attività di monitoraggio e attività di assistenza alla rendicontazione, Supporto alla Gestione sistema di governance, Attività di comunicazione, Formazione ATA;

- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
- partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 93.000,15 attraverso un proprio centro di spesa;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
- sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel suo complesso;
- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in

generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26., di cui Euro 93.000,15 assegnati alla Società Cooperativa S&T.

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a: assegnare il contributo, pari a Euro 93.000,15 a favore della Società Cooperativa S&T per la realizzazione delle attività di competenza;

- liquidare tale quota in due tranches di pagamento:
 - o anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;

- o saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 la Società Cooperativa S.&T., è soggetta all'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

Società Cooperativa S&T

La Presidente _____

AII. 10

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

il Centro Territoriale Permanente Distretto 24 (di seguito CTP)– C.F. 95565962210 - con sede legale in Grugliasco (To), Via Olevano 81, nella persona del rappresentante legale ELENA GUIDONI – (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “Petrarca 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l’integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell’Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “Petrarca 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013;

secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo quadro tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 07/08/2012, i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (in breve "CTP"), istituiti con Ordinanza n. 455 del 29/07/1997, sono stati individuati come luogo per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica ed informazione previste dal richiamato Accordo;

per l'erogazione di tali sessioni sono state siglate tra le Prefetture e gli Uffici Scolastici Territoriali competenti per ogni provincia piemontese dei protocolli secondo le modalità previste dall'art. 3 del DPR 14/09/2011 n. 179 e dall'Accordo quadro tra il Ministero dell'interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 07/08/2012;

con comunicazione del 23/10/2013 inviata alla Regione Piemonte, il Ministero dell'Interno, ha evidenziato la necessità di ricondurre la gestione, il finanziamento e l'attuazione delle sessioni di Educazione Civica e Informazione per il periodo 01/01/2014 - 30/06/2014 nell'ambito del progetto "Petarca 3";

a tal fine, in data 07/11/2013, è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell'Interno l'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione nonché una integrazione firmata dalla Regione Piemonte, dalle Prefetture e dagli Uffici Scolastici Territoriali competenti che ha esclusivamente modificato i succitati protocolli relativamente alle parti sulle modalità di pagamento delle sessioni per il periodo succitato 01/01/2014–30/06/2014;

la Regione Piemonte, in attuazione del suddetto Addendum, intende coinvolgere per lo svolgimento delle sessioni, tutti i CTP presenti sul suo territorio compresi quelli già partner di "Petrarca 3";

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;

- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;
- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc..).
- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e il Centro Territoriale Permanente Distretto 24 di Grugliasco – per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato “**PETRARCA 3**” disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2

(Obblighi del Centro Territoriale Permanente Distretto 24 di Grugliasco)

Il CTP di Grugliasco in qualità di partner, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione

di Sovvenzione i seguenti interventi: corsi di integrazione linguistica e sociale, servizi di accoglienza e orientamento, servizi complementari e sessioni di formazione civica ed informazione;

- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
- partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 24.898,00 attraverso un proprio centro di spesa;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
- sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che

costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel suo complesso;

- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26, di cui Euro 24.898,00 assegnati al CTP di Grugliasco.

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a:

- assegnare il contributo, pari a Euro 24.898,00 a favore del CTP di Grugliasco per la realizzazione delle attività di competenza;
- liquidare tale quota in due tranches di pagamento:

- anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;
- saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 il Centro Territoriale Permanente Distretto 24 Grugliasco, è esente dall'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

Centro Territoriale Permanente Distretto 24 Grugliasco

Il Dirigente Scolastico _____

AII. 11

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

la Direzione didattica 3 Circolo – Alba - CTP Alba/Bra (di seguito CTP)– C.F. 81001550045- con sede legale in Alba (Cn), Via De Amicis 1, nella persona del rappresentante legale PIER GIUSEPPE CENCIO – (omissis)

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “PetRARCA 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l’integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell’Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “PetRARCA 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013;

secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo quadro tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 07/08/2012, i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (in breve "CTP"), istituiti con Ordinanza n. 455 del 29/07/1997, sono stati individuati come luogo per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica ed informazione previste dal richiamato Accordo;

per l'erogazione di tali sessioni sono state siglate tra le Prefetture e gli Uffici Scolastici Territoriali competenti per ogni provincia piemontese dei protocolli secondo le modalità previste dall'art. 3 del DPR 14/09/2011 n. 179 e dall'Accordo quadro tra il Ministero dell'interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 07/08/2012;

con comunicazione del 23/10/2013 inviata alla Regione Piemonte, il Ministero dell'Interno, ha evidenziato la necessità di ricondurre la gestione, il finanziamento e l'attuazione delle sessioni di Educazione Civica e Informazione per il periodo 01/01/2014 - 30/06/2014 nell'ambito del progetto "Petarca 3";

a tal fine, in data 07/11/2013, è stato sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell'Interno l'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione nonché una integrazione firmata dalla Regione Piemonte, dalle Prefetture e dagli Uffici Scolastici Territoriali competenti che ha esclusivamente modificato i succitati protocolli relativamente alle parti sulle modalità di pagamento delle sessioni per il periodo succitato 01/01/2014–30/06/2014;

la Regione Piemonte, in attuazione del suddetto Addendum, intende coinvolgere per lo svolgimento delle sessioni, tutti i CTP presenti sul suo territorio compresi quelli già partner di "Petrarca 3";

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione;
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;

- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;
- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc.);
- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e la Direzione didattica 3 Circolo – Alba - CTP Alba/Bra – per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato “**PETRARCA 3**” disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2

(Obblighi della Direzione didattica 3 Circolo – Alba- CTP Alba/Bra)

La Direzione didattica 3 Circolo – Alba - CTP Alba/Bra in qualità di partner, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione

di Sovvenzione i seguenti interventi: corsi di integrazione linguistica e sociale, servizi di accoglienza e orientamento, servizi complementari e sessioni di formazione civica ed informazione

- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
- partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 41.536,78 attraverso un proprio centro di spesa;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
- sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui l'Associazione stessa è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che

costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel suo complesso;

- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26., di cui Euro 41.536,78 assegnati alla Direzione didattica 3 Circolo – Alba - CTP Alba/Bra

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a:

assegnare il contributo, pari a Euro 41.536,78 a favore della Direzione didattica 3 Circolo – Alba - CTP Alba/Bra per la realizzazione delle attività di competenza;

- liquidare tale quota in due tranches di pagamento:

- anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;
- saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 la Direzione didattica 3 Circolo – Alba-CTP Alba/Bra, è esente dall'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

La Direzione didattica 3 Circolo – Alba - CTP Alba/Bra

Il Dirigente Scolastico _____

AII. 12

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto

“PETRARCA 3” PROG-104483 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – AZIONE 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

tra

La Regione Piemonte, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, dottoressa RAFFAELLA VITALE, (omissis) e domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 a Torino, delegata dal Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, con DGR n . 15-5955 del 17/06/2013

e

la Città di Torino – Direzione Servizi educativi – C.F. 00514490010 – rappresentata dal Dirigente del Servizio Sistema Educativo Integrato 0–6 Anni, dott. Vincenzo Simone, (omissis) e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede comunale di Via Bazzi 4 a Torino

visto che

Con D.G.R. n. 15-5955 del 17.06.2013 è stata approvata la proposta progettuale “PetRARCA 3” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l’integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi;

con nota del 07.08.2013 il Ministero dell’Interno, Autorità responsabile del Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi, ha comunicato che il progetto “PetRARCA 3” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.190.792,26;

in data 03.10.2013, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali in data 04.10.2013.

considerato che

Il progetto Petrarca 3 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale;

la formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali;

gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- consolidare un sistema integrato e realizzare un piano regionale per la formazione linguistica e l'educazione civica delle persone straniere che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, ecc, per garantire maggiore omogeneità nell'offerta formativa disponibile sul territorio con particolare attenzione ai firmatari dell'accordo per l'integrazione;
- consolidare la rete regionale costruita nel corso del progetto Petrarca e consolidata con Petrarca 2 che coinvolge tutti gli enti pubblici e privati che erogano formazione linguistica alle persone straniere o che orientano i migranti rispetto all'offerta formativa nonché Prefetture e Province con le quali verrà sottoscritto un protocollo di intenti;
- migliorare la capacità del sistema regionale (operatori di servizi pubblici e privati) di offrire indicazioni puntuali ai migranti per individuare il corso di formazione

linguistica più adatto e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio;

- aumentare le opportunità di formazione linguistica e educazione civica su tutto il territorio regionale con particolare attenzione a zone marginali e a bisogni e target specifici (ad es: donne analfabete, mamme, giovani con specifiche esigenze di formazione, anziani, disabili, ecc.);
- sperimentare forme di didattica innovativa per rispondere in modo individualizzato ai bisogni di formazione delle persone (FAD, percorsi in orari feriali, corsi per mamme, etc,)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e la Città di Torino – Direzione servizi educativi per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato “**PETRARCA 3**” disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

Art. 2 (Obblighi della Città di Torino – Direzione servizi educativi)

La Città di Torino – Direzione servizi educativi, in qualità di partner, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le attività derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l’Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- realizzare in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Convenzione di Sovvenzione i seguenti interventi: percorsi sperimentali di formazione civico-linguistica identificati dai codici PETRARCA 3_SP_MAMME_;
- rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;

- condividere le finalità e gli obiettivi del progetto, citati in premessa, e della sua valutazione;
- partecipare al coordinamento e alla progettazione generale;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento regionale permanente;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di contributo comunitario (75%) e nazionale (25%), per un totale pari a Euro 73.324,61 attraverso un proprio centro di spesa;
- rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
- compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
- sottoscrivere i contratti e ogni altra obbligazione necessaria alla realizzazione del Progetto per la parte di propria competenza;
- predisporre la corretta rendicontazione, di cui la Direzione stessa è responsabile tramite il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa affidatario del servizio individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- collaborare con tutti i partner, gli enti pubblici e le organizzazioni private che costituiscono la rete del progetto per garantire il buon esito dell'intervento nel suo complesso;
- farsi carico di visionare tutti i documenti ufficiali, inerenti il progetto e più in

generale il Fondo Europeo di Integrazione dei cittadini di Paesi terzi, reperibili sul sito del Ministero.

Art. 3 (Obblighi della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- costituire il Tavolo di coordinamento regionale permanente;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento.

Art. 4 (Risorse del progetto)

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto ammontano a Euro 1.190.792,26., di cui Euro 73.324,61 assegnati alla Città di Torino – Direzione servizi educativi

Art. 5 (Erogazione contributi)

Nel rispetto delle procedure previste, la Regione Piemonte si impegna a:
assegnare il contributo, pari a Euro 73.324,61 a favore della Città di Torino – Direzione servizi educativi

per la realizzazione delle attività di competenza;

- liquidare tale quota in due tranches di pagamento:

- anticipo pari al 75% del contributo assegnato a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;
- saldo della somma rendicontata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di saldo da parte del Ministero.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre il contributo assegnato qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

Non saranno inoltre erogate somme rendicontate superiori alle quote assegnate.

Art. 6 (Controlli)

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

Art. 7 (Durata della presente convenzione)

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 04/10/2013 al 30/06/2014 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FEI 2012/ PROG-104483.

Art 8 (Norme finali)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Art. 9 (Controversie)

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 10 (Imposta di bollo)

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 la Città di Torino, è esente dall'imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte

Il Direttore regionale _____

La Città di Torino

Il Dirigente _____